



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO V – Acquisizione e gestione beni mobili e servizi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59/2014 recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e s.m.i.;

VISTO il DPCM 11.02.2014 n. 59, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute*”;

VISTI la Legge ed il Regolamento sull'amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27.12.2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno 2017;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n.56;

PREMESSO che in data 2 gennaio 2018 viene a scadere il contratto CIG 6832566BD2 con cui questa Amministrazione ha affidato alla società Itapol Vigilanza S.r.l - per la durata di cinque mesi - il servizio di vigilanza armata delle sedi dell'Amministrazione ed attività complementari comprendenti la gestione e la manutenzione dei dispositivi di sicurezza in dotazione alle sedi del Ministero, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che in data 09/06/2017 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento quinquennale del servizio di vigilanza armata fissa e ispettiva e servizi correlati delle proprie sedi di Roma, da svolgersi con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, come risultante dal verbale n. 16 del 26.10.2017 agli atti di questo Ufficio, la Commissione giudicatrice della sopra citata gara ha proposto l'aggiudicazione a favore della società Centralpol Sevitalia Sicurezza S.r.l., risultata prima in graduatoria;

CONSIDERATO che, conseguentemente, in applicazione di quanto disposto all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, questa Direzione ha proceduto alla verifica dei requisiti, nelle modalità previste dagli artt. 81 ed 86 del citato D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO, inoltre, che sulla base della documentazione amministrativa prodotta in gara, Sevitalia Sicurezza S.r.l. ha acquisito attraverso un affitto di ramo d'azienda, stipulato con Contratto Repertorio 14.141 del Notaio Fabiana Togandi, tutti i requisiti di natura tecnica, patrimoniale e finanziaria posseduti dalla cedente Centralpol S.r.l.;

ATTESO che con Decreto di sequestro preventivo, datato 24 ottobre 2017, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha sottoposto a sequestro preventivo le quote della Centralpol s.r.l. e della società Sevitalia Sicurezza S.r.l. nell'ambito del procedimento penale n. 52567/16 R.G.N.R. mod.21,;

VISTA la richiesta di parere inoltrata all'A.N.A.C. con prot. LEG 0006360-P-01/12/2017 con la quale si chiede all'Autorità Nazionale Anticorruzione di volersi esprimere, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del proprio regolamento del 20.07.2016, in merito al proseguimento della gara;

TENUTO CONTO che ad oggi questa Amministrazione è tuttora in attesa del sopraccitato parere;

CONSIDERATO che il servizio di vigilanza armata delle sedi del Ministero è da considerarsi un servizio imprescindibile per garantire la sicurezza e l'incolumità del personale che presta servizio presso le sedi di questo Ministero, attesa anche la crescente allerta internazionale a seguito degli attacchi terroristici di questi ultimi anni;

ATTESO che questa Amministrazione si trova pertanto nella necessità di provvedere con la massima urgenza all'affidamento del servizio *de quo* nelle more della conclusione della procedura aperta per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo aggiudicatario;

ATTESO che il precitato contratto, attualmente in essere, all'articolo 4 prevede la facoltà di prorogare il medesimo contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, per ulteriori 3 mesi;

ATTESO, inoltre, che questa Amministrazione, con nota prot. 36358 del 28/09/2017-DGPOB-MDS-A nelle more della conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente, ha già esercitato l'opzione di proroga prevista per la sua durata massima pari a tre mesi;

VISTO, in particolare, l'art. 125, comma 1, lettera c) punto 2) e lettera d) del precitato D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che *“Gli enti aggiudicatori possono ricorrere a una procedura negoziata senza previa indizione di garad) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dell'ente aggiudicatore, i termini stabiliti per le procedure aperte, per le procedure ristrette o per le procedure negoziate precedute da indizione di gara non possono essere rispettati. Le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili all'ente aggiudicatore”*;

CONSIDERATO che ai fini dello svolgimento del servizio di vigilanza, l'affidatario è tenuto, tra l'altro, ad installare alcune apparecchiature quali metal detector presso entrambe le sedi, macchine radiogene presso entrambe le sedi, impianto T.V.C.C. (telecamere + monitor) e impianto antintrusione presso la sede di Ripa, Sistema di Allarme anti intrusione e sistema di barriere ad infrarosso da gestire localmente presso la sede di Ribotta;

CONSIDERATO che attualmente le sopra citate apparecchiature in uso ai fini del servizio di vigilanza presso le sedi del Ministero sono di proprietà della società Italpol Vigilanza Roma S.r.l, titolare del contratto in scadenza che si è dimostrata affidabile, competente e puntuale negli

interventi richiesti, anche in situazioni di emergenza e che questa Amministrazione non ha avuto modo di eccepire sul suo operato;

CONSIDERATO che le circostanze che hanno determinato l'odierna situazione non possono essere in nessun caso imputabili a questa Amministrazione, trattandosi di una situazione risultante da eventi imprevedibili per la stazione appaltante, quali l'avvio delle indagini e il sequestro preventivo per reati tributari e di bancarotta fraudolenta nei confronti della Centralpol s.r.l. e della società Sevitalia Sicurezza s.r.l.;

RITENUTO che per quanto fin qui esposto sussistono i requisiti per l'applicazione del citato art. 125, comma 1, lettera c) punto 2) e lettera d) del precitato D.Lgs. 50/2016;

VISTO il conforme parere rilasciato dall'Ufficio Legislativo dell'Amministrazione con nota prot. 6784.P-22/12/2017;

RITENUTO pertanto di dover procedere con urgenza all'affidamento del servizio di vigilanza armata delle sedi dell'Amministrazione, comprensivo della gestione e la manutenzione dei dispositivi di sicurezza in dotazione alle sedi del Ministero, nelle more della conclusione del nuovo affidamento relativo alla procedura aperta di cui alle premesse - e pertanto per ulteriori 4 mesi a partire dal 3 gennaio 2018 – a favore della società Italpol Vigilanza S.r.l alle medesime condizioni e modalità del citato contratto CIG 6832566BD2;

ATTESO che l'importo presunto, per la stipula del citato contratto sulla base delle risultanze dei precedenti affidamenti, è determinato in non più di € 405.000,00 (quattrocentocinquemila/00 esclusa I.V.A. dovuta a norma di legge);

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'articolo 32 del citato D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto che, alla luce degli elementi sopra rappresentati, questa Direzione Generale deve dare corso con urgenza all'espletamento di una procedura negoziata senza previa indizione di gara, ai sensi l'art.125, comma 1 lett. c) e lett. d) del D.lgs.50/2016 del servizio di vigilanza armata delle sedi dell'Amministrazione comprensivo della gestione e la manutenzione dei dispositivi di sicurezza in dotazione alle sedi del Ministero, nelle more della conclusione della procedura aperta di cui alle premesse - e pertanto per il periodo 3 gennaio – 2 maggio 2018;

DECRETA

ARTICOLO 1

(oggetto dell'affidamento)

1. Ai sensi l'art.125, comma 1 lett. c) e lett. d) del D.lgs.50/2016 é determinata l'indizione di una procedura negoziata senza previa indizione di gara con l'operatore economico Italpol Vigilanza S.r.l avente ad oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza armata delle sedi dell'Amministrazione comprensivo della gestione e la manutenzione dei dispositivi di sicurezza in dotazione alle sedi del Ministero, nelle more della conclusione del nuovo affidamento e per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo aggiudicatario relativo alla procedura aperta di cui alle premesse - e pertanto per il periodo 3 gennaio – 2 maggio 2018, alle medesime condizioni del contratto CIG 6832566BD2.

ARTICOLO 2
(importo presunto)

1. L'importo presunto è determinato in € 405.000,00 (quattrocentocinquemila/00) esclusa I.V.A. dovuta a norma di legge.
2. La spesa graverà, sui capitoli di funzionamento di questa Amministrazione, utilizzando gli stanziamenti dell'esercizio 2018.
3. L'affidamento dovrà prevedere la clausola risolutiva nel caso di stipula del contratto derivante dalla conclusione della procedura di gara aperta tuttora in corso.

ARTICOLO 3
(Responsabile unico del procedimento)

1. In applicazione di quanto stabilito all'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il quale prevede che, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della L 241/1990, un responsabile unico del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, viene nominata Responsabile unico delle procedure di affidamento e di esecuzione del servizio oggetto del presente decreto, la dott.ssa Adriana Chiurato, dipendente di ruolo dell'Amministrazione e direttore dell'Ufficio V della Direzione Generale del Personale Organizzazione e Bilancio.

Roma, 22/12/2017

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Giuseppe CELOTTO